

Presidente di una sezione del tribunale di Teheran, fuggi dopo la rivoluzione islamica

Il premio Nobel Shirin Ebadi parla agli studenti di diritti umani

Letteratura, musica, ma anche appuntamenti per parlare di diritti. Non sono numerosi gli appuntamenti per ricordare la Festa della donna, ma quelli in programma sono di ottimo livello.

IL NOBEL IRANIANO

Oggi alle 11, gli studenti e i cittadini interessati a riflettere su temi come Diritti Umani e pace potranno incontrare e porre domande al premio nobel iraniano Shirin Ebadi, avvocata e prima donna musulmana e iraniana a ricevere il Nobel per la pace, conferitole nel 2003 “per il suo impegno a favore della pace e per la democrazia”.

L'incontro si terrà online dalle 11 alle 12 e analizzerà la situazione della donna nel mondo e soprattutto in Iran e Medio Oriente, il ruolo della donna e il suo contributo per la pace. Shirin Ebadi è stata presidente di una sezione del tribunale di Teheran fino al 1979, quando la rivoluzione islamica la costrinse, come tutte le altre donne giudice, ad abbandonare il proprio ruolo. Dal 2009 vive in esilio e si collegherà da Londra con gli studenti bellunesi: più di 1.100 gli studenti che hanno prenotato il collegamento della diretta in live streaming, ma anche la cittadinanza è invitata a collegarsi sul sito delle Scuole in Rete: www.studentibelluno.it.

LE DONNE E BUZZATI

A Palazzo Fulcis, alle 17.30, sarà letto e valorizzato un testo ottocentesco particolarmente significativo per l'occasione. Il titolo, un semplice “Per nozze”, è stato confezionato da Ferdinando de Betta nel 1849 per celebrare il matrimonio della vicentina Angelina Rossi con Augu-

sto Buzzati, il nonno di Dino, allora già Uditore giudiziario a Belluno e avviato verso la carriera in magistratura. “Per nozze” tratta un tema abbastanza insolito per l'epoca: “La donna e la società”. Ne parleranno, in una conversazione a tre voci, l'assessore alla cultura Marco Perale e le professoresse Rosetta Cannarella e Emma Ricci, con interventi musicali della pianista Ramona Munteanu.

IL PROGETTO DEL ROTARY

Alle 17 in Sala Bianchi a Belluno, il Lions presenta i risultati del progetto Po.W.E.R., acronimo di Possibility for women equality and right, che ha coinvolto una trentina di studentesse tra i 15 e i 19 anni. Si tratta di un'attività di formazione, basata sulla consapevolezza e l'autostima delle ragazze.

MUSICA E POESIA

Alle 20.30, in biblioteca a Limana, lo scrittore trevigiano Antonio Chiades, con l'accompagnamento del pianista-compositore bellunese Carlo De Battista, condurrà la serata “Musica e poesia per te”, con testi che avranno per protagonista la donna in varie situazioni e momenti esistenziali e brani musicali composti da De Battista.

DONNE E RESISTENZA

Sabato alle 17.45, al Centro Giovanni XXIII di Belluno, incontro pubblico con Marzia Schenetti (artista e scrittrice), Adriana Lotto (associazione Tina Merlin) e Ida Bertoluzzi (associazione Belluno-Donna), per parlare di “Resistenza – emancipazione – guerre – mafia – violenza di genere” e presentare il libro “Ritratti di donna” (vol. 2), di Marzia Schenetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

